

tuire qualche altra macchina più semplice, e comoda, che gettasse il grano nella stessa guisa, come se cadesse da' tamburi di latta; e facendovi la seminatura a' filari colla distanza di circa once dieci da un filare all'altro: in tale guisa potrebbe eseguirsi il metodo segnato da' detti Autori.

Si faccia rompere nel mese di Marzo, o d'Aprile la crosta delle terre: e s'insista, che i contadini ripuliscano il terreno dall'erbe: a suo tempo lo rincalzino con una piccola marra, o zappa, fatta a due strette punte, per non pregiudicare alle radici del grano. Io poi sono di sentimento, che non si debbano seminare semi di spiga nelle terre, ove sono vigne, ulivi, ed altri alberi, che si veggono troppo spessi nella maggior parte della nostra Provincia. Quando questi fossero piantati a una sufficiente distanza, potrebbe farsi la seminatura a filari, occupandosi solamente la terza parte del campo situato al mezzo degli alberi: ma non mai nelle terre vignate.